

mercoledì, Dicembre 23, 2020 17:46:2

Notizie recenti

Roche: ok Ce a Phesgo nel carcinoma mammario HER 2



PRIMO PIANO

INSIDE BUSINESS

DIGITAL HEALTH

LIFESCIENCE PEOPLE

MEDICAL DEVICE

ADVOCACY

CSR



Home > Gimbe: rivedere il piano di gestione pandemica

Gimbe: rivedere il piano di gestione pandemica

23 Dicembre 2020 Marco Landucci



Condividi:



Per la **Fondazione Gimbe** le modalità di gestione della pandemia vanno rivalutate “rafforzando ulteriormente le misure di contenimento dell’epidemia, incluso il tracciamento dei casi positivi alla nuova variante UK”. La richiesta apre il report settimanale di monitoraggio di Gimbe che in ogni caso segnala una lieve flessione dei nuovi casi (106.794 vs 113.182), a fronte di una sostanziale stabilità dei casi testati (465.534 vs 462.645) e in linea con la riduzione del rapporto positivi/casi testati (22,9% vs 24,5%).

Si riducono poi del 9,2% i casi attualmente positivi (605.955 vs 667.303) e, sul fronte degli ospedali, diminuiscono ricoveri con sintomi (24.948 vs 27.342) e terapie intensive (2.687 vs 3.003); in calo anche i decessi (3.985 vs 4.617).

Queste le variazioni tra una settimana e l'altra di osservazione:

- Decessi: 3.985 (-13,7%)
- Terapia intensiva: -316 (-10,5%)
- Ricoverati con sintomi: -2.394 (-8,8%)
- Nuovi casi: 106.794 (-5,6%)
- Casi attualmente positivi: -61.348 (-9,2%)
- Casi testati +2.889 (+0,6%)
- Tamponi totali: 28.289 (+2,6%)

“I dati di questa settimana – dichiara **Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE** – confermano che la frenata del contagio è sempre meno evidente, come documentato dalla stabilizzazione dei rapporti positivi/casi testati e positivi/tamponi totali, dalla modesta riduzione dell’incremento percentuale dei casi totali (5,7% vs 6,4%) e dalla lieve flessione dei nuovi casi settimanali (-5,6%)”.

Cerca



Janssen Neuroscience
PHARMACEUTICAL COMPANIES OF Johnson & Johnson

LIFESCIENCE EXCELLENCE AWARDS



• LA PAROLA AI PROTAGONISTI •



Ripartiamo insieme

Tornare a vivere normalmente è possibile.
 Immuni ci aiuta a farlo prima
 e senza rinunciare alla privacy.

Scarica l'app

MEDICAL MAGAZINE



Se le situazioni regionali sono piuttosto eterogenee, è evidente – si legge nel report – che in generale le misure di contenimento introdotte con il DPCM del 3 novembre 2020 stanno esaurendo i loro effetti.

“L’incremento percentuale dei casi infatti – afferma **Renata Gili, Responsabile Ricerca sui Servizi sanitari della Fondazione GIMBE** – che la scorsa settimana era in flessione in tutto il Paese, questa settimana ha invertito la tendenza in 6 Regioni”.

Per quanto riguarda i ricoveri, continua la lenta discesa delle curve, ma l’occupazione da parte di pazienti COVID supera ancora la soglia del 40% nei reparti di area medica in 9 Regioni e quella del 30% nei reparti di terapia intensiva in 8 Regioni. La curva dei decessi sale in maniera meno ripida, ma il numero è ancora molto elevato e sfiora i 4.000.

“Al di là del potenziamento delle misure restrittive per il periodo di Natale – continua Cartabellotta – due fattori influenzeranno nei prossimi mesi l’evoluzione della pandemia nel nostro Paese: l’avvio della campagna vaccinale e la diffusione della variante UK recentemente isolata”.

La campagna vaccinale

Sulla vaccinazione, secondo Gimbe “al momento è possibile solo fare previsioni di massima rispetto al raggiungimento di una copertura vaccinale del 60-70% della popolazione”. E questo perché, si legge nel report, “prima che gli accordi preliminari di acquisto si concretizzino in forniture, bisognerà attendere il completamento degli studi clinici in corso, la submission della documentazione completa all’Ema da parte delle aziende produttrici e la successiva approvazione condizionata, ossia l’autorizzazione in condizioni di emergenza per la valutazione di efficacia e sicurezza”.

Secondo Gimbe, ad oggi, analizzando lo status di approvazione dei vaccini, questa è la situazione:

- **Le dosi certe sono solo poco più di 10 milioni entro marzo 2021 e 22,8 milioni entro giugno 2021:** quelle del vaccino **Pfizer-BioNTech**, approvato dall’EMA il 21 dicembre, e quelle di **Moderna** che dovrebbe avere il via libera il prossimo 6 gennaio.
- I vaccini di **AstraZeneca** e **Johnson & Johnson** sono in fase di rolling review, ovvero EMA valuta i dati man mano che vengono resi disponibili, ma nessuna delle due aziende ha ancora effettuato la submission dei dati completi per l’approvazione condizionata.
- **CureVac** ha annunciato il 14 dicembre l’arruolamento del primo paziente nello studio di fase 3.
- **Sanofi-GSK** ha già comunicato lo slittamento della consegna delle dosi al 2022.

A questo scenario sui vaccini per Gimbe si aggiungono le valutazioni in corso sulle possibili conseguenze della variante UK del virus in merito ai meccanismi che determinano la sua probabile maggior trasmissibilità; alle conseguenze sulla severità della malattia e alla resistenza alla risposta anticorpale e relativo impatto sulla possibilità di reinfezione e/o sulla riduzione di efficacia dei vaccini.

Un punto, quest’ultimo, ricorda Gimbe, sul quale Pfizer-BionTech e Moderna hanno annunciato una valutazione che richiederà circa 2 settimane e, in caso di mancata efficacia dell’attuale vaccino sulla variante UK, prevedono di sintetizzare un nuovo vaccino in 6 settimane.

“Considerato che le risposte a questi interrogativi non arriveranno tutte in tempi brevi – conclude Cartabellotta – occorre rivalutare complessivamente il piano di gestione pandemica, rafforzando ulteriormente le misure di contenimento dell’epidemia, incluso il tracciamento dei casi positivi alla nuova variante”.

Infatti, l’Oms e l’ECDC raccomandano di potenziare gli sforzi per controllare e prevenire la diffusione del virus sia con l’intensificazione delle attività di testing & tracing e di


30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE

 RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
 OLTRE **400.000** FRA MEDICI E FARMACISTI
 DEM E NEWSLETTER MIRATE!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CHI SIAMO in 90 secondi



L'ECCELLENZA NELL' ECM



PROGETTI DI SUCCESSO



sequenziamento virale, sia continuando a sensibilizzare la popolazione sull'importanza delle misure di distanziamento sociale e sull'uso delle mascherine".

Primo Piano Coronavirus

Notizie correlate



23 Dicembre 2020 Marco

Landucci 0

Roche: ok Ce a Phesgo nel carcinoma mammario HER 2 positivo

La Commissione Europea ha approvato Phesgo, l'associazione a dose...

Primo Piano



23 Dicembre 2020 Marco

Landucci 0

COVID-19, AstraZeneca: nostro vaccino potenzialmente efficace contro nuova variante del virus

(Reuters) – Il candidato vaccino di AstraZeneca dovrebbe essere...

Primo Piano



23 Dicembre 2020 Marco

Landucci 0

COVID-19, variante inglese: Pfizer e Moderna testano i loro vaccini

(Reuters) – Pfizer e Moderna stanno testando i loro...

Primo Piano

LASCIA UN COMMENTO

Comment

Name

Email

Website URL

LASCIA UN COMMENTO



L'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE



LIBRI e e-BOOK



Ti presento pke

